MalpensaNews

Dopo 17 mesi di attesa, l'ospedale di Busto annulla la visita dermatologica: "Carenza di specialisti"

Alessandra Toni · Monday, November 2nd, 2026

A una settimana dalla visita, prenotata quasi un anno e mezzo prima, è arrivata la telefonata che la annullava. A raccontare il caso è la **figlia di un uomo di 89 anni,** invalido al 100%, che giovedì 29 ottobre alle 13.25 è stata contattata dall'ospedale di Busto Arsizio (sul display compariva il numero del centralino di Gallarate). Le è stato comunicato che **la visita dermatologica fissata per il 5 novembre alle 14.45, prenotata il 31 marzo 2025, era sospesa.**

«Alla richiesta di spiegazioni – riferisce la donna – l'interlocutrice, che si è presentata come segretaria, ha risposto di avere ricevuto un foglio con i nominativi da avvisare e di non poter dire quando la visita sarebbe stata riprogrammata. Mi ha suggerito di rivolgermi al medico di base se la cosa era urgente».

La figlia ha quindi scritto all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ospedale ma senza avere risposta *(i tempi di risposta da parte di un ente pubblico sono fino a 30 giorni)*. «La sensazione è che la sanità pubblica sia allo sfascio», scrive, preoccupata per chi si trova nella stessa situazione.

La replica dell'ASST Valle Olona

L'azienda dice di essere consapevole del disagio arrecato al padre e di comprendere la preoccupazione della figlia, «considerata la sua età e la condizione di fragilità». **La criticità della Dermatologia dell'ospedale di Busto Arsizio, spiega, è legata alla carenza di specialisti, aggravata dall'uscita improvvisa del direttore della struttura nello scorso agosto.**

L'ASST afferma di essersi **attivata tempestivamente per garantire le prestazioni ai pazienti già in lista d'attesa, anche con convenzioni con strutture esterne.**

Ha, inoltre, **bandito con urgenza un concorso per reclutare nuovi specialisti:** i candidati sono 15 e la prova si svolgerà il 6 novembre. «L'obiettivo – conclude l'azienda – è ripristinare quanto prima la piena operatività del servizio e recuperare tutte le prestazioni sospese, con particolare attenzione ai pazienti più fragili. L'ASST si scusa "sinceramente" sia per il disagio sia per le modalità con cui la sospensione è stata comunicata, riconoscendo l'importanza di dare ai cittadini informazioni chiare e tempestive».

This entry was posted on Monday, November 2nd, 2026 at 2:38 pm and is filed under Archivio
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.